

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOC.COOP.SOCIALE LAVORATORI UNITI
F.BASAGLIA IMP.SOCIALE

Sede: VIA CADUTI DELLA R.A.M.B.5 MUGGIA TS

Capitale sociale: 365.210

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: TS

Partita IVA: 00124570326

Codice fiscale: 00124570326

Numero REA: TS-69845

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 812100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A104344

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	140.274	131.249
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>140.274</i>	<i>131.249</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.888	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	454

	31/12/2018	31/12/2017
7) altre	6.192	12.673
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.081</i>	<i>13.127</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.435	1.845
2) impianti e macchinario	15.366	11.264
3) attrezzature industriali e commerciali	21.413	12.036
4) altri beni	260.938	286.183
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>299.152</i>	<i>311.328</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	48.908	48.927
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>48.908</i>	<i>48.927</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	15.489	4.887
esigibili entro l'esercizio successivo	489	487
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	4.400
<i>Totale crediti</i>	<i>15.489</i>	<i>4.887</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>64.397</i>	<i>53.814</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>374.630</i>	<i>378.269</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.409	18.626
4) prodotti finiti e merci	28.555	37.724
<i>Totale rimanenze</i>	<i>49.964</i>	<i>56.350</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.138.759	1.742.460
esigibili entro l'esercizio successivo	2.138.759	1.742.460
5-bis) crediti tributari	48.619	30.832
esigibili entro l'esercizio successivo	48.619	30.832
5-quater) verso altri	148.380	155.736
esigibili entro l'esercizio successivo	148.380	155.736
<i>Totale crediti</i>	<i>2.335.758</i>	<i>1.929.028</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	232.075	159.318

	31/12/2018	31/12/2017
3) danaro e valori in cassa	22.798	19.065
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>254.873</i>	<i>178.383</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.640.595</i>	<i>2.163.761</i>
D) Ratei e risconti	81.496	100.706
<i>Totale attivo</i>	<i>3.236.995</i>	<i>2.773.985</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	638.382	600.873
I - Capitale	365.210	331.641
IV - Riserva legale	288.812	286.935
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	152.652	152.652
Varie altre riserve	9.167	9.168
<i>Totale altre riserve</i>	<i>161.819</i>	<i>161.820</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(181.587)	(185.778)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.128	6.255
Totale patrimonio netto	638.382	600.873
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	32.042
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>32.042</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	159.938	170.084
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.124.991	703.068
esigibili entro l'esercizio successivo	942.968	525.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.023	177.201
6) acconti	5.557	5.557
esigibili entro l'esercizio successivo	5.557	5.557
7) debiti verso fornitori	470.260	450.946
esigibili entro l'esercizio successivo	470.260	450.946
12) debiti tributari	87.633	51.266
esigibili entro l'esercizio successivo	87.633	51.266
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.868	72.912
esigibili entro l'esercizio successivo	97.868	72.912
14) altri debiti	651.228	681.236
esigibili entro l'esercizio successivo	453.228	513.236

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	198.000	168.000
<i>Totale debiti</i>	<i>2.437.537</i>	<i>1.964.985</i>
E) Ratei e risconti	1.138	6.001
<i>Totale passivo</i>	<i>3.236.995</i>	<i>2.773.985</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.238.377	5.807.136
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	56.675	153.021
altri	75.120	49.814
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>131.795</i>	<i>202.835</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.370.172</i>	<i>6.009.971</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	700.711	664.696
7) per servizi	598.767	618.877
8) per godimento di beni di terzi	145.483	102.119
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.627.979	3.461.925
b) oneri sociali	828.889	765.760
c) trattamento di fine rapporto	242.354	220.324
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.699.222</i>	<i>4.448.009</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.935	6.936
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.797	111.030
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>131.732</i>	<i>117.966</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.386	(12.200)
14) oneri diversi di gestione	71.150	53.906
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.353.451</i>	<i>5.993.373</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.721	16.598

	31/12/2018	31/12/2017
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	500	145
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>500</i>	<i>145</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18	25
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>18</i>	<i>25</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>18</i>	<i>25</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	13.111	10.513
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>13.111</i>	<i>10.513</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.593)</i>	<i>(10.343)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.128	6.255
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.128	6.255

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.128	6.255
Interessi passivi/(attivi)	13.093	10.488
(Dividendi)	(500)	(145)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.000)	(736)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>14.721</i>	<i>15.862</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	242.354	220.324
Ammortamenti delle immobilizzazioni	131.732	117.966
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	19	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		548
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>374.105</i>	<i>338.838</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>388.826</i>	<i>354.700</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.386	(12.200)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(396.299)	(138.666)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.314	83.762
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.210	(3.893)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.863)	5.923
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	35.715	27.432
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(320.537)</i>	<i>(37.642)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>68.289</i>	<i>317.058</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.093)	(10.488)
Dividendi incassati	500	145
(Utilizzo dei fondi)	(252.500)	(224.684)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(265.093)</i>	<i>(235.027)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(196.804)	82.031

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(113.178)	(134.362)
Disinvestimenti	2.557	5.422
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.888)	(12.880)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.583)	
Disinvestimenti		309
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(126.092)	(141.511)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	417.101	142.343
Accensione finanziamenti	4.822	77.220
(Rimborso finanziamenti)		(52.618)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	300	330
(Rimborso di capitale)	(22.837)	(10.978)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(4.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	399.386	152.297
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	76.490	92.817
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	159.318	77.868
Danaro e valori in cassa	19.065	7.698
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	178.383	85.566
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	232.075	159.318
Danaro e valori in cassa	22.798	19.065
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	254.873	178.383
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, punto 1-bis), c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, co. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, co. 1, n. 1) del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, co. 1, n. 3) del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e fabbricati (Costruzioni leggere)	10%
Impianti e macchinari	10% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Automezzi	20%
Autoveicoli	25%
Altri beni	12% - 40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, co. 1, n. 3) del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Infine, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, co. 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9) del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9) del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata

ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi e si riferiscono principalmente a costi per la ricerca e sviluppo, oneri contrattuali, premi di assicurazione, spese di pubblicità e canoni vari.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	131.249	9.025	140.274
<i>Totale</i>	<i>131.249</i>	<i>9.025</i>	<i>140.274</i>

La voce rappresenta i crediti vantati dalla società nei confronti di sottoscrittori di quote sociali per la parte che risulta da incassare alla fine dell'esercizio e che verrà incassata ratealmente mediante trattenuta diretta. L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad euro 140.274 (euro 131.249 nel precedente esercizio) e tale importo è riferito interamente a versamenti già richiamati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 6.935, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.081.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	87.270	63.806	159.906	310.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.270	63.352	147.233	297.855
Valore di bilancio	-	454	12.673	13.127
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.888	-	-	4.888
Ammortamento dell'esercizio	-	453	6.482	6.935
<i>Totale variazioni</i>	<i>4.888</i>	<i>(453)</i>	<i>(6.482)</i>	<i>(2.047)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	94.601	63.806	159.906	318.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.713	63.805	153.714	307.232
Valore di bilancio	4.888	1	6.192	11.081

La voce comprende i costi sostenuti per acquisto di licenze per l'utilizzo di software, i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi, nonché quelli sostenuti per l'ottenimento di varie certificazioni (qualità, ambientale, ecc.), per l'acquisto di programmi informatici ed anche le spese di riattamento di locali sostenute nei precedenti esercizi per la sistemazione e l'adeguamento delle sedi di lavoro. Si precisa che l'incremento nella voce delle altre immobilizzazioni immateriali è dovuto alla capitalizzazione di oneri sostenuti al fine di ottenere la certificazione OHSAS 18001.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 299.152, al netto di quote di ammortamento accantonate nell'esercizio pari a € 124.797.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.050	75.393	229.186	1.179.795	1.489.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.205	64.129	217.150	893.612	1.178.096
Valore di bilancio	1.845	11.264	12.036	286.183	311.328
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	10.120	14.446	88.612	113.178
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	557	557
Ammortamento dell'esercizio	410	6.018	5.068	113.301	124.797
<i>Totale variazioni</i>	<i>(410)</i>	<i>4.102</i>	<i>9.378</i>	<i>(25.246)</i>	<i>(12.176)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.100	85.513	210.323	1.267.850	1.567.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.665	70.147	188.910	1.006.912	1.268.634
Valore di bilancio	1.435	15.366	21.413	260.938	299.152

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	75.927	75.927
Svalutazioni	27.000	27.000
Valore di bilancio	48.927	48.927
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	19	19
Totale variazioni	(19)	(19)
Valore di fine esercizio		
Costo	75.927	75.927
Svalutazioni	27.019	27.019
Valore di bilancio	48.908	48.908

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 48.908. Nella tabella che segue si riportano i dettagli relativi ad ogni partecipazione detenuta:

Società partecipata	Data adesione	Costo storico	F.do Sval. Iniziale	Valore netto iniziale	Incrementi	Svalutazione	Valore netto
Consorzio Naz. Servizi S.c.r.l.	1989	16.627	0	16.627	0	-19	16.608
Finreco S.c.r.l.	1996	300	0	300	0	0	300
Consorzio Ausonia	2005	0	0	0	0	0	0
Lister Sartoria Sociale Soc. Coop.	2009	2.000	-2.000	0	0	0	0
Consorzio Viacoop in liq.	2010	1.500	0	1.500	0	0	1.500
C.O.S.M.	2011	5.000	0	5.000	0	0	5.000
Consorzio @Nord	2016	500	0	500	0	0	500
Strumenti finanz. partecip. CNS	2016	25.000	0	25.000	0	0	25.000
		50.927	-2.000	48.927	0	-19	48.908

A seguito del recesso dal Consorzio Ausonia, avvenuto nel mese di settembre 2018, il valore della partecipazione pari a euro 25.000 – già integralmente svalutato – è stato azzerato ed è stato contestualmente rilevato il credito per la quota da liquidare da parte del Consorzio stesso; il correlato fondo svalutazione della partecipazione è stato convertito in un fondo svalutazione crediti, tenuto conto del rischio di mancata liquidazione della quota da parte del Consorzio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	4.887	10.602	15.489	489	15.000
Totale	4.887	10.602	15.489	489	15.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non viene riportata in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	18.626	2.783	21.409

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	37.724	(9.169)	28.555
Totale	56.350	(6.386)	49.964

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.742.460	396.299	2.138.759	2.138.759
Crediti tributari	30.832	17.787	48.619	48.619
Crediti verso altri	155.736	(7.356)	148.380	148.380
Totale	1.929.028	406.730	2.335.758	2.335.758

I crediti verso clienti ammontano al termine dell'esercizio ad euro 2.138.759, rispetto ad euro 1.742.460 di cui al precedente esercizio. La voce si compone dei seguenti elementi: crediti verso clienti per fatture emesse per euro 1.494.781 e crediti per fatture da emettere per euro 686.546, al netto di un fondo svalutazione pari a euro 28.548 e di note di credito da emettere pari a euro 14.020.

I crediti tributari sono pari a euro 48.619 con un incremento di euro 17.787 rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso altri ammontano ad euro 148.380 e presentano un decremento di euro 7.356 rispetto al precedente esercizio.

Le voci più significative riguardano:

- contributi da ricevere pari a euro 55.907;
- crediti verso soci per flessibilità contrattuale pari a euro 20.851.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene esposta in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	159.318	72.757	232.075
danaro e valori in cassa	19.065	3.733	22.798
Totale	178.383	76.490	254.873

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	100.706	(19.210)	81.496
Totale ratei e risconti attivi	100.706	(19.210)	81.496

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI ATTIVI	81.496
	Totale	81.496

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, co. 1, n. 8) del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	331.641	-	56.293	22.724	-	-	365.210
Riserva legale	286.935	1.877	-	-	-	-	288.812
Riserva straordinaria	152.652	-	-	-	-	-	152.652
Varie altre riserve	9.168	-	-	-	(1)	-	9.167

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	161.820	-	-	-	(1)	-	161.819
Utili (perdite) portati a nuovo	(185.778)	4.191	-	-	-	-	(181.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.255	(6.255)	-	-	-	4.128	4.128
Totale	600.873	(187)	56.293	22.724	(1)	4.128	638.382

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO LEGGE 413/91	9.167
Totale	9.167

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	365.210	Capitale		-
Riserva legale	288.812	Utili	B	-
Riserva straordinaria	152.652	Utili	A;B	-
Varie altre riserve	9.167	Capitale	B;E	-
Totale altre riserve	161.819	Utili		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(181.587)	Utili		(181.587)
Totale	634.254			(181.587)
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
F.DO LEGGE 413/91	9.167	Capitale	
Totale	9.167		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	32.042	32.042	(32.042)
Totale	32.042	32.042	(32.042)

Altri fondi

La voce Altri fondi accoglieva l'accantonamento effettuato per rischi per penalità di derivazione contrattuale che, essendo venuti meno nel corso dell'esercizio, non è più necessario fronteggiare. Conseguentemente, l'importo del fondo è stato azzerato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	170.084	3.708	13.854	(10.146)	159.938
Totale	170.084	96.634	106.780	(10.146)	159.938

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, co. 2, del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	703.068	421.923	1.124.991	942.968	182.023
Acconti	5.557	-	5.557	5.557	-
Debiti verso fornitori	450.946	19.314	470.260	470.260	-
Debiti tributari	51.266	36.367	87.633	87.633	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.912	24.956	97.868	97.868	-
Altri debiti	681.236	(30.008)	651.228	453.228	198.000
Totale	1.964.985	472.552	2.437.537	2.057.514	380.023

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	867.018	257.973	1.124.991

I debiti verso le banche si riferiscono prevalentemente ad un finanziamento a breve termine specificamente accesso a fronte dell'erogazione della tredicesima mensilità ai lavoratori dipendenti, ad aperture di credito per anticipo fatture, ad anticipazione del versamento da parte dei soci dell'aumento di capitale sociale sottoscritto a seguito dell'assemblea straordinaria tenutasi nel dicembre 2017 e ad altri finanziamenti accessi in relazione all'acquisto di autovetture ed autocarri.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	ADDEBITI CARTA-SI FRIULCASSA	1.199
	ANTICIPI A PERSONALE C/INIZ. SOCIALI	1.630
	SOCI OPERAI C/STIP.	303.114
	SOCI C/FERIE NON GODUTE	58.704
	TRATT. DEL QUINTO	7.988
	RATEO 14^	30.957
	DEBITI V/SOCI C/UTILI DA CORRISPONDERE	8.000
	SOCI C/RIMBORSI CAPITALE	209.077
	DEBITI PER TRATTENUTE SINDACALI	1.016
	DEBITI DIVERSI	24.737
	F.DO SOLIDARIETA' GRETA E MARINO	2.537
	F.DO SOLIDARIETA' MULTE DISCIPLINARI SOC	2.269
	Totale	651.228

Con riferimento alle voci di cui alla tabella precedente, si precisa che l'importo di euro 209.077 si riferisce al debito nei confronti del socio sovventore Finreco che ha richiesto risolvere il rapporto con la cooperativa. La stessa voce comprende altresì il debito nei confronti di soci per quote da restituire in seguito allo scioglimento del rapporto sociale. Si precisa, infine, che la cooperativa non effettua la raccolta del prestito sociale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.124.991	5.557	463.706	87.633	97.868	651.228	2.430.983
Unione Europea	-	-	6.554	-	-	-	6.554
Totale	1.124.991	5.557	470.260	87.633	97.868	651.228	2.437.537

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, co. 1, n. 6) del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	931	207	1.138
Risconti passivi	5.070	(5.070)	-
Totale ratei e risconti passivi	6.001	(4.863)	1.138

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	1.138
	Totale	1.138

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Sanificazione	2.583.884
Ristorazione	633.701
Servizi alla persona (Sez. A)	1.103.955
Edilizia	3.920
Logistica	4.300
Servizi diversi	1.908.617
Totale	6.238.377

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 6.238.377 di cui euro 1.103.955 sono riferibili alla attività di cui al punto A) dell'art. 1 della L. 381/1991.

La voce in esame comprende i ricavi generati dalle attività caratteristiche della cooperativa che opera nei settori "A" e "B" previsti dalla Legge n. 381/1991, le attività di tipo "B" riguardano servizi di pulizia, servizi annessi ai traslochi e al facchinaggio, manutenzione del verde, servizi di manutenzioni edili, attività di legatoria e di lavanderia, gestione bar; le attività di tipo "A" riguardano principalmente la gestione di Budget individuali di salute finalizzati alla promozione della salute mentale di persone in situazione di svantaggio.

Il collegamento funzionale tra le due attività si identifica nell'agevolare un processo di integrazione sociale e, attraverso l'attività di tipo "A", il perseguimento dello scopo inerente l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Il piano dei conti della cooperativa permette la separazione contabile delle gestioni relative alle attività esercitate.

La voce in esame comprende i ricavi generati dalle attività caratteristiche della cooperativa che sono organizzati in divisioni come di seguito illustrato:

Divisione A: "sanificazione" (servizi di pulizia), "ristorazione" (gestione bar) e "S.A.P." (servizi alla persona);

Divisione B: "logistica" (servizi annessi ai trasporti, traslochi, al facchinaggio, alla lavanderia e alla legatoria, manutenzione del verde), "edilizia" (servizi di manutenzioni edili).

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 131.795 di cui euro 0 sono riferibili alla attività di cui al punto A) dell'art. 1 della L. 381/1991.

La cooperativa, al 31/12/2018, ha rendicontato e beneficiato di contributi attribuiti con la regola "de minimis" pari a euro 136.574 nell'ultimo triennio chiuso a tale data.

La voce "contributi in conto esercizio", pari a euro 63.093, raccoglie anche gli interventi pubblici a sostegno dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene riportata in quanto non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tali costi ammontano nell'esercizio ad euro 700.711, di cui euro 43.093 sono relativi alla Sez. A, e comprendono:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti merci	110.700	- 13.596	97.104
Acquisti materie prime	149.896	-13.372	136.524
Acquisto di materiale di consumo	198.007	21.986	219.993
Acquisto libri di terzi per la rivendita	13.205	-1.314	11.891
Altri acquisti	2.693	-1.832	861
Trasporti per acquisti	169	-4	164,76
Acquisti piccola attrezzatura	12.451	-2.536	9.915
Acquisto di cancelleria	8.640	1.467	10.107
Acquisto vestiario	27.501	-1.588	25.913
Acquisto di carburanti e lubrificanti	141.434	46.806	188.240
Totali	664.696	36.015	700.711

Costi per servizi

Tali costi ammontano nell'esercizio ad euro 598.767 di cui euro 55.611 sono relativi alla Sez. A e si compongono delle seguenti voci:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	188.134	-32.881	155.253
Energia elettrica	3.773	302	4.075
Gas/acqua	7.974	-68	7.906
Spese di manutenzione e riparazione	100.221	17.510	117.731
Servizi e consulenze tecniche	85.101	5.202	90.303
Servizi elaborazione dati personale	35.481	3.661	39.143
Compensi a sindaci e revisori	17.059	0	17.059
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	12.756	-12.756	0

Provvigioni passive	7.564	-1.036	6.528
Pubblicità	659	-5	654
Spese telefoniche	29.550	-11.911	17.639
Assicurazioni	71.570	-880	70.690
Spese di viaggio e trasferta	23.494	-13.219	10.275
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	4.806	73	4.879
Spese sicurezza	32.620	339	32.958
Altri	66.217	-42.541	23.676
Totale	618.877	-20.110	598.767

Costi per il godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 145.483 di cui euro 22.800 relative alla Sez. A) e comprendono i canoni pagati per la locazione della sede legale, dei magazzini e delle unità operative, nonché i canoni leasing su automezzi ed il noleggio delle attrezzature.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	88.570	10.342	98.912
Canoni di leasing beni mobili	8.120	32.258	40.378
Altri	5.429	764	6.193
Totale	102.119	43.364	145.483

Costi per il personale

Il totale dei soci lavoratori in forza al 31/12/2018 è di n. 179 unità mentre al 31/12/2017 era di 168 unità. Alle stesse date risultano inoltre in forza rispettivamente n. 78 e n. 86 dipendenti non soci. Alla sez. A) risultano assegnati rispettivamente n. 25 soci lavoratori e n. 9 lavoratori non soci.

I costi per il personale, al netto degli sgravi contributivi a favore delle persone svantaggiate, ammontano complessivamente ad euro 4.699.222, rispetto al valore di euro 4.448.009 di cui al precedente esercizio. I costi attribuibili alla Sez. A sono pari a euro 633.037.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costo stipendi soci	1.706.674	-138.457	1.568.217
Costo stipendi soci sez. A)	287.016	16.996	304.012
Costo stipendi soci L. 381/1991	560.507	11.206	571.713

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costo stipendi dipendenti	678.474	165.612	844.086
Costo stipendi dipendenti sez. A)	83.653	93.837	177.490
Costo stipendi dipendenti L. 381/1991	111.827	48.602	160.429
Costo stipendi dipendenti LPU	27.208	-27.208	0
Costo indennità tirocinanti	6.567	-4.536	2.031
Contributi INPS soci	409.526	-17.218	392.308
Contributi INPS soci sez. A)	65.799	-1.548	64.251
Contributi INPS soci L. 381/1991	137.821	48.427	186.248
Contributi INPS dipendenti	184.971	52.311	237.282
Contributi INPS dipendenti sez. A)	23.477	26.567	50.044
Contributi INPS dipendenti L. 381/1991	37.843	-27.047	10.796
Contributi INPS dipendenti LPU	8.027	-8.027	0
Sgravio contributi L.381/1991 soci L. 381/1991	-137.821	-48.427	-186.248
Sgravio contributi L.381/1991 dip. L. 381/1991	-37.843	27.048	-10.795
Contributi INAIL soci	39.069	6.213	45.282
Contributi INAIL soci sez. A)	6.222	965	7.187
Contributi INAIL soci L. 381/1991	14.449	1.959	16.408
Contributi INAIL dipendenti	10.215	2.433	12.648
Contributi INAIL dipendenti sez. A)	1.086	152	1.238
Contributi INAIL dipendenti L. 381/1991	1.971	265	2.236
Contributi INAIL dipendenti LPU	946	-946	0
Accantonamento per TFR soci	1.876	1.106	2.982
Accantonamento per TFR soci sez. A)	1.381	-1.083	298
Accantonamento per TFR soci L. 381/1991	1.415	127	1.542
Accantonamento per TFR dipendenti	599	27	626
Accantonamento per TFR dipendenti L. 381/1991	581	-535	46
Accantonamento per TFR f.do garanzia soci	93.920	-1.962	91.958
Accantonamento per TFR f.do garanzia soci sez. A)	17.138	319	17.457
Accantonamento per TFR f.do garanzia soci L. 381/1991	34.540	5.862	40.402
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti	31.382	-22.516	44.090

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti sez. a)	4.825	4.744	9.569
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti L. 381/1991	6.100	4.625	10.725
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti LPU	1.682	-1.682	0
Accantonamento per TFR f.di pensione soci	6.023	-421	5.602
Accantonamento per TFR f.di pensione soci sez. A)	639	-639	0
Accantonamento per TFR dipendenti sez. A)	93	-36	57
Accantonamento per TFR f.di pensione aperto soci	3.985	-125	3.860
Accantonamento per TFR f.di pensione aperto soci sez. A)	549	639	1.188
Accantonamento per TFR f.di pensione aperto soci L. 381/1991	1.396	-663	733
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti	8.986	-120	8.866
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti sez. A)	0	246	246
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti L. 381/1991	907	-907	0
Accantonamento per TFR f.di pensione soci c/azienda	876	-64	812
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti c/azienda	1.310	-10	1.300
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti c/azienda L. 381/1991	122	-122	0
Totale	4.448.009	251.213	4.699.222

La posta in esame comprende alla voce "Sgravio contributivo L. 381" lo sgravio dei contributi previdenziali INPS spettanti in base alla Legge n. 381 dell'8 novembre 1991 sulle prestazioni di lavoro rese da parte delle persone svantaggiate inserite nell'organico della cooperativa.

In esecuzione della normativa relativa alla riforma del trattamento di fine rapporto si segnala che la cooperativa ha effettuato versamenti nel corso dell'esercizio al Conto Tesoreria aperto presso l'I.N.P.S. per un importo pari a euro 305.034.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 71.150, rispetto al valore di euro 53.906 di cui al precedente esercizio. I costi attribuibili alla Sez. A sono pari a euro 5.200. Le sopravvenienze passive sono legate ad oneri e spese non stimati in precedenti esercizi ed a passività inerenti a contributi in conto esercizio già rendicontati e parzialmente non riconosciuti.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	1.270	-588	682
Imposte comunali	12.770	-180	12.590
Diritti camerali	1.656	185	1.841
Abbonamenti, riviste, giornali	5.926	-227	5.699
Spese per iniziative sociali	545	658	1.203

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi associativi	8.338	-138	8.200
Sopravvenienze e insussistenze passive	12.547	14.573	27.120
Minusvalenze di natura non finanziaria	82	-82	0
Indennizzi passivi	2.628	-428	2.200
Multe e ammende	2.433	1.597	4.030
Spese di rappresentanza	2.867	2.353	5.220
Altri oneri di gestione	2.844	-479	2.365
Totale	53.906	17.244	71.150

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da altre imprese	500

I proventi diversi dai dividendi sono riferiti alla remunerazione dello strumento finanziario partecipativo emesso da Consorzio Nazionale Servizi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17) del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	9.866	3.245	13.111

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Con riferimento alla situazione fiscale si segnala che la cooperativa ha i requisiti prescritti dalla L. 381/1991 e beneficia dell'esenzione da IRES ai sensi degli artt. 11 e 14 del D.P.R. 601/73 come confermato dal D.L. 15/04/2002 n. 63 e dalla Legge finanziaria n. 311/2005. La stessa beneficia dell'agevolazione disposta con L.R. 23/08/2002 n. 23 che prevede la non applicazione dell'IRAP alle Cooperative sociali.

Ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 si conferma che l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, è superiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, come di seguito specificato:

Retribuzioni corrisposte ai soci € 3.136.212

50% del totale dei costi escluse materie prime e sussidiarie € 2.823.742.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	5	245	254

Di seguito vengono evidenziati alcuni dati quantitativi e qualitativi sugli occupati al fine di fornire un quadro complessivo dell'attività svolta dalla Cooperativa in relazione al conseguimento dello scopo sociale. Tali informazioni integrano quelle riportate nella Relazione sulla gestione e, nel complesso, rispondono alle esigenze di informazione connesse al ruolo sociale dell'impresa.

Aspetti quantitativi del lavoro cooperativo

	2018	2017	2016
Nr. Occupati totali	257	254	232
di cui soci	179	168	171
Nr. Assunzioni nell'anno	73	63	28
Nr. Cessazioni nell'anno	70	41	26
Nr. Ore lavorate totali	323.581	305.428	290.915

Età dei lavoratori (in fasce) della Cooperativa

	2018	2017	2016
Fino a 30 anni	30	31	24
Da 31 a 40 anni	37	54	46
Da 41 a 50 anni	82	70	65
Più di 51 anni	108	99	97

Le prossime tabelle evidenziano le condizioni professionali degli occupati.

Occupati per funzione

	2018	2017	2016
Funzione impiegatizia e indiretta	6	6	6
Funzione produttiva	251	248	226

Tipologia del contratto

	2018	2017	2016
Nr. Occupati a tempo indeterminato	214	194	207
Nr. Borse di lavoro	32	21	33

Altri indicatori

	2018	2017	2016
Nr. Soci che hanno usufruito di aspettative	7	5	6
Numero anticipi TFR	9	10	36

L'evoluzione delle condizioni lavorative nel biennio sono state le seguenti:

Prevenzione e sicurezza

Nell'esercizio in commento la Cooperativa ha sostenuto i seguenti costi per garantire la prevenzione e sicurezza dei soci lavoratori:

- spese di sicurezza	euro	32.958
- vestiario e attrezz. antinfortunistica	euro	25.913

Indicatori sulle condizioni lavorative

	2018	2017	2016
% Ore di malattia / ore lavorate	7,19%	7,40%	9,32%
% Ore di infortunio / ore lavorate	0,76%	0,41%	1,36%
% Ore di maternità e allattamento / ore lavorate	1,45%	2,30%	3,06%

La Cooperativa è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e quindi è considerata, secondo l'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Si evidenzia che almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa è costituito da persone svantaggiate. Prendendo in considerazione la sola sezione B della Cooperativa, come previsto dall'art. 4 della L. 381/91, l'incidenza dei soggetti svantaggiati sui lavoratori normodotati è pari al 37,57%.

Al 31/12/2018 sono presenti in cooperativa n. 3 soci volontari.

In particolare i dati relativi alla composizione della compagine socio-lavorativa sono i seguenti:

Lavoratori Soci al 31/12/2018

Anno 2018 - Soci	Totale Soci Lavoratori	Totale Soci Lavoratori normodotati	Totale Soci Lavoratori svantaggiati L. 381/91	% Soci svantaggiati L. 381/91 su totale Soci Lavoratori	% Soci svantaggiati L. 381/91 su Soci Lavoratori normodotati	Totale Soci Lavoratori svantaggiati ex L. R. 20/06	% Soci svantaggiati ex L. R. 20/06 su totale Soci Lavoratori
Sezione A	25	25	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
Sezione B	154	107	47	30,51%	43,93%	0	0,00%
Totale	179	132	47	26,26%	35,61%	0	0,00%

Lavoratori soci e non soci al 31/12/2018

Anno 2018 - Lavoratori	Totale Lavoratori	Totale Lavoratori normodotati	Totale Lavoratori svantaggiati L. 381/91	% Lavoratori svantaggiati L. 381/91 su totale Lavoratori	Calcolo ex art. 4 L. 381/91: % Lavoratori svantaggiati su Lavoratori normodotati	Totale Lavoratori svantaggiati ex L. R. 20/06	% Lavoratori ex L. R. 20/06 su totale Lavoratori
Sezione A	34	34	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
Sezione B	223	162	61	27,35%	37,57%	0	0,00%
Totale	257	196	61	23,73%	31,12%	0	0,00%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16) c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si segnala che al collegio sindacale è stato anche conferito l'incarico della revisione legale dei conti, nonché la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi della L. 231/2001.

	Sindaci
Compensi	17.059

Categorie di azioni emesse dalla società

Le azioni emesse dalla cooperativa sono tutte di tipo ordinario ed il valore nominale è pari a euro 103,29.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18) codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, co. 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427, n. 9) del codice civile.

	Importo
Garanzie	25.000
di cui reali	-

La società ha sottoscritto una fideiussione pro-quota con vincolo di solidarietà nell'interesse del Consorzio Ausonia Cooperativa Sociale ONLUS per euro 25.000. Si informa altresì che la società dispone in comodato d'uso gratuito di una serra del valore di euro 1.500,00 di proprietà dell'Università di Trieste.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, co. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 e ss., della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi

retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 e ss. del medesimo articolo, si riporta di seguito il dettaglio dei contributi ricevuti nell'esercizio 2018:

Contributo Prog. LPU Comune Trieste "Interventi di manutenzione stadio rocco, Grezar e Palatrieste"- FP 1596186007	13.651,24
Contributo Prog. LPU 2017 ASUITS "Interventi a carattere sociale in ausilio a persone in carico ai servizi territoriali" - FP 1596412001	23.894,76
Contributo Prov. TS – L.R. 20/2006 (Mantenimento dell'occupazione di persone svantaggiate) periodo gennaio – settembre 2017	64.000,00
Contributo Prov. TS – L.R. 20/2006 (Assunzione di persone con disabilità) periodo gennaio – settembre 2017	2.654,47
Contributo per adulti in carico all'UEPE 2017 (Saldo)	1.470,00
Contributo Progetto Famiglia – Bando Associazionismo 2016 – D.D.G. 266/2017 (Saldo)	1.043,64
Contributo S.S.C. 2018 (Comune di Trieste) – Importo in acconto	7.875,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari a euro 4.128:

- euro 1.239 alla riserva legale, pari al 30% degli utili netti;
- euro 124 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, pari al 3% degli utili netti;
- euro 2.765 a copertura delle perdite di precedenti esercizi riportate a nuovo.

Si fa presente che tutte le riserve sono indivisibili ed irripartibili, sia durante la vita sociale che all'atto del suo scioglimento, anche al fine di poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 12 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 e delle altre leggi vigenti. La Cooperativa inoltre gode delle agevolazioni massime previste dal DPR 601/1973. L'utilizzo delle riserve a copertura delle perdite comporta il loro reintegro prima della eventuale distribuzione di utili.

Ristorni

Il risultato ancorché positivo non consente l'attribuzione di ristorni a favore dei soci in quanto destinato a copertura di perdite relative ad esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trieste, 24/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ivan Brajnik